

Scheda di documentazione degli indicatori

Informazioni		Spiegazione
Denominazione	Numero di stabilimenti a rischio di incidente rilevante	Nome dell'indicatore
Descrizione	I dati a disposizione per questo indicatore sono il numero e la tipologia di stabilimenti, per ambito regionale e provinciale, a rischio di incidente rilevante in base agli articoli 6-7-8 del D.Lgs. 334/99.	
Fonte	ISPRA Annuario dei Dati Ambientali	Ente che elabora l'indicatore
Data di ultimo aggiornamento dell'indicatore	2011	
Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	<input type="checkbox"/> Mensile <input checked="" type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Biennale <input type="checkbox"/> Altro (specificare) <input type="checkbox"/> Frequenza Variabile (specificare)	
Unità di misura	Numero	
Eventuali soglie, valori di riferimento, obiettivi e target fissati dalla normativa	Predisposizione dell'Inventario Nazionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti (art.15 comma 4 del D.Lgs. 334/99).	
Eventuale riferimento alla classificazione DPSIR	<input type="checkbox"/> D (Forze determinanti) <input checked="" type="checkbox"/> P (Pressioni) <input checked="" type="checkbox"/> S (Stato) <input type="checkbox"/> I (Impatti) <input type="checkbox"/> R (Risposte) <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	Se è utilizzato lo schema di classificazione DPSIR specificare a quale categoria l'indicatore appartiene. Specificare inoltre, nel campo "altro", se è stata utilizzata un'altra metodologia di classificazione e quale
Metodologia di acquisizione dei dati	I dati vengono validati ed elaborati dal MATTM e da ISPRA anche mediante comparazione con le informazioni in possesso delle Regioni e Agenzie regionali territorialmente competenti.	Metodo con cui l'ente che elabora l'indicatore acquisisce i dati. Ad esempio acquisizione diretta dall'ente che li ha prodotti, acquisizione dopo pubblicazione dei dati
Metodo di calcolo		Formule, equazioni, metodi statistici, algoritmi di calcolo ed eventuali strumenti software necessari per il calcolo dell'indicatore
Tipo di rappresentazione dell'indicatore	<input checked="" type="checkbox"/> Alfanumerica <input checked="" type="checkbox"/> Cartografica <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	Tipologia di informazione in uscita fornita dall'indicatore (tabella, grafico, carta tematica, mappa, etc)
Copertura spaziale	Nazionale	Territorio per cui è disponibile l'indicatore. Es: nazionale, regionale, provinciale, comunale, bacino o altro
Livello di disaggregazione spaziale	Regionale, provinciale, comunale	Massimo livello di dettaglio territoriale a cui è disponibile l'indicatore. Es: celle di 1 kmq, comune, provincia o altro
Copertura temporale	2010	Serie storica dell'indicatore: specificare il periodo (periodi) per cui

	L'indicatore disaggregato a livello regionale è disponibile dal 2001 al 2010	l'indicatore è disponibile
Formato in cui l'indicatore viene fornito	PDF, xls, jpeg	Es. PDF, Jpeg, etc
Limitazioni dell'indicatore	L'aggiornamento del Data Base dipende dalla tempestività e dall'esattezza delle informazioni che pervengono al MATT da parte dei gestori. Ci sono state delle variazioni del numero e del tipo di industrie sottoposte agli obblighi imposti dalla normativa "Seveso" rispetto alle precedenti edizioni dell'Annuario ISPRA. Tali variazioni sono dovute al recepimento in Italia, mediante il D.Lgs. 238/05, della Direttiva 2003/105/CE.	Difficoltà nella costruzione dell'indicatore. Limiti nell'utilizzo e nella comunicabilità/ comprensibilità dell'indicatore. Eventuali variazioni nel metodo di elaborazione e di rilevamento dei dati (comparabilità nel tempo)
Modalità di accesso	Scaricabile on line gratuitamente	Modalità per richiederlo Tempo necessario per ottenerlo Costo per il richiedente
Sito web di riferimento	http://annuario.apat.it	
Riferimenti bibliografici		Bibliografia che fornisce informazioni o approfondimenti sull'indicatore
Note		
Data ultimo aggiornamento scheda	30/9/2011	